



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: BATD220004@istruzione.it; dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

**Piano di Miglioramento (PDM)
dell'ITES "VITALE GIORDANO" - BITONTO**

Revisione collegata all'aggiornamento RAV 2018/ '19

Anni Scolastici 2019/20 – 2020/2021 – 2021/2022

come elaborata dal NIV, discussa in Collegio dei docenti in data 02/09/2019 e 28/10/2019,

messa in opera a partire dal 30/09/2019

Indice

- *Sommario*
- *1. Obiettivi di processo*
- *1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)*
- *1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo*
- *1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza*
- *2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo*
- *3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato*
- *3.1 Impegno di risorse umane e strumentali*
- *3.2 Tempi di attuazione delle attività*
- *3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo*
- *4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento*
- *4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV*
- *4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola*
- *4.3 Modalità di diffusione dei risultati del P. d. M. sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica*
- *4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo*

Sommario

Il precedente Piano di Miglioramento risalivo al giugno 2015 era stato redatto in riferimento al RAV redatto fra il giugno 2015 e il settembre 2016, a sua volta basato su dati riferibili all'anno

scolastico 2014/15. I nuovi dati disponibili, i risultati raggiunti e l'esperienza acquisita nell'ultimo biennio hanno consentito una revisione complessiva del RAV e la conseguente ridefinizione del Piano di Miglioramento.

Il nuovo P. di M. aggiornato e corretto tiene conto del raggiungimento dei traguardi prefissati nel precedente RAV e dei dati più recenti relativi agli esiti di apprendimento degli alunni (in particolare nelle prove Invalsi e negli esami di stato), sui quali si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione per il prossimo triennio. Esso prevede un numero limitato di obiettivi di processo (4 in tutto) concentrati sull'area 1 (Curricolo, Progettazione e Valutazione), considerata nevralgica per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni. La concentrazione degli obiettivi di processo e la loro congruenza con le priorità e i traguardi fissati nel RAV consentiranno un iter operativo più lineare e un più agevole monitoraggio delle azioni da intraprendere per il loro raggiungimento.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV 2019/21)

Priorità e traguardi del RAV

Priorità 1 – Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di votazione inferiori negli esami di stato (60 e 61/70).

Traguardo 1 – Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di votazione negli esami di stato 60 e 61/70 (48,2% nel 2018), in modo tale da avvicinarla alla media metropolitana nell'arco di tre anni.

Priorità 2 – Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nei livelli 1 e 2 dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo 2 – Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nei livelli 1 e 2 dei risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano (49,7% nel 2018) e Matematica (50,6% nel 2018), in modo tale da avvicinarle alle medie nazionali nell'arco di tre anni.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi

- **Area di processo 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

- 1. Utilizzare prove di verifica standardizzate per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni di classe prima e terza.**
- 2. Realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento sistematiche per gruppi di livello omogenei.**
- 3. Progettare e realizzare U. di A. interdisciplinari omogenee nelle classi quinte parallele.**
- 4. Utilizzare prove standardizzate per monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle classi parallele nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi (Economia aziendale, Discipline turistiche e aziendali ed Informatica).**

Congruenza con i traguardi:

Obiettivo di processo 1: La verifica dei prerequisiti degli alunni con prove standardizzate omogenee nelle prime e nelle terze classi consente una progettazione più efficace e una realizzazione

precoce di attività di recupero e consolidamento degli stessi, in modo da eliminare/ridurre i deficit relativi all'apprendimento degli alunni meno "attrezzati".

Obiettivo di processo 2: Il recupero/consolidamento precoce dei prerequisiti deficitari e dei deficit di apprendimento verificatisi *in itinere*, organizzato con appositi moduli didattici anche per gruppi di livello, consente in prospettiva di migliorare le chance degli alunni di buone performance nelle prove Invalsi (traguardo 2) e negli Esami di Stato (traguardo 1) e di ridurre le differenze di prestazione all'interno delle classi.

Obiettivi di processo 3 e 4: L'omogenea progettazione e sviluppo delle U. di A. per classi parallele, assieme all'utilizzo di strumenti di verifica e valutazione comuni, oltre che rispondere alla richiesta di interdisciplinarietà caratterizzante l'Esame di Stato, favorisce lo sviluppo e la valutazione delle competenze, la convergenza dei percorsi di apprendimento, la comparabilità dei risultati ottenuti e la progettazione e realizzazione tempestiva e mirata di moduli di recupero, consolidamento e potenziamento.

Data la formazione di classi eque - eterogenee nei livelli di preparazione iniziali, una maggior convergenza dei percorsi formativi dei singoli gruppi classe, pur nel rispetto delle differenze fra le classi e della libertà d'insegnamento dei docenti, è requisito necessario anche per ridurre la variabilità fra le classi e migliorare le prestazioni complessive dell'Istituto nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato

L'utilizzo di prove di monitoraggio concordate per classi parallele e valutate con griglie e criteri comuni, oltre a rinforzare la sopracitata convergenza, permette di valutare i risultati di apprendimento con lo stesso metro in tutte le classi e di costruire tempestivamente moduli di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello.

Tutto ciò è finalizzato ad ottenere nel tempo migliori prestazioni di tutti gli alunni nelle discipline fondamentali sia negli Esami di Stato sia nelle prove Invalsi .

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Ordine di rilevanza	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	1.Utilizzare prove di verifica standardizzate per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni di classe prima e terza.	5	5	25
1	2.Realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento sistematiche per gruppi di livello omogenei.	5	5	25
2	3. Progettare e realizzare U. di A. interdisciplinari omogenee nelle classi quinte parallele.	4	5	20

2	4. Utilizzare prove standardizzate per monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle classi parallele.	4	5	20
---	---	---	---	----

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- **Obiettivo di processo 1 (Area 1): Utilizzare prove di verifica standardizzate per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni di classe prima e terza.**
- Rilevanza: 1 (25/25)
- **Obiettivo di processo da attuare:** Prove comuni standardizzate per classi parallele con criteri di correzione omogenei sono già utilizzate per monitorare periodicamente i livelli di apprendimento degli alunni nelle materie fondamentali e di indirizzo. I docenti utilizzano già autonomamente prove di ingresso per la verifica dei prerequisiti. L'obiettivo prevede la messa a punto di prove di ingresso comuni costruite su un quadro di riferimento condiviso, criteri omogenei di correzione e valutazione dei risultati e procedure per la condivisione e utilizzazione degli stessi.

Risultati attesi:

- Mappatura fine dei prerequisiti carenti da recuperare / consolidare.
- Individuazione tempestiva e mirata degli allievi bisognosi di recupero / rinforzo.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di prove predisposte.
- Numero di prove somministrate.
- Report di sintesi dei prerequisiti da recuperare prodotti.
- Elenco di allievi per classe bisognosi di recupero/consolidamento.

Modalità di rilevazione:

- Report dei Coordinatori di Classe: elenco allievi con carenze da colmare.

- **Obiettivo di processo 2 (Area 1): Realizzare attività di recupero e consolidamento per gruppi di livello omogenei.**
- Rilevanza: 1 (25/25)
- **Obiettivo di processo da attuare:** Attualmente le attività di recupero e consolidamento sono attivate dopo l'analisi dei risultati degli scrutini intermedi e sono in genere realizzate *in itinere* da ciascun docente all'interno della propria classe. Si intende affiancare queste ultime con attività di recupero e consolidamento organizzate *per gruppi di livello*, realizzate con modalità omogenee in orario extra – curricolare e/o curricolare (con docenti in compresenza) fin dal primo quadrimestre di scuola.

Risultati attesi:

- Recupero e consolidamento tempestivo dei prerequisiti incompleti o bisognosi di rinforzo.

- Riduzione dei casi di profitto insufficiente, debito formativo, ripetenza, abbandono.
- Riduzione delle percentuali di allievi con risultati di livello 1 e 2 nelle prove Invalsi.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di allievi segnalati e frequentanti.
- Numero di ore di attività programmate.
- Numero di ore di attività realizzate.
- Numero di prove di verifica intermedie / finali somministrate.
- Percentuali di allievi di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate di monitoraggio e nelle prove Invalsi.
- Numero di insufficienze, debiti formativi, ripetenze, abbandoni negli scrutini finali.

Modalità di rilevazione:

- Report dei Coordinatori di Classe
- Report dei docenti incaricati.

Obiettivo di processo 3 (Area 1): Progettare e realizzare U. di A. omogenee nelle classi quinte parallele

- Rilevanza: 2 (20/25)
- **Obiettivo di processo da attuare:** Attualmente le attività di programmazione nei Dipartimenti disciplinari si basano sul quadro di riferimento comune costituito dal PTOF e dalle Indicazioni Nazionali (OSA / Pecup) ma non scendono ancora a un livello di dettaglio e condivisione tale da prevedere la realizzazione nelle classi parallele di percorsi omogenei basati su Unità di Apprendimento co-progettate e condivise dai diversi docenti. L'obiettivo prevede la realizzazione di curricula il più possibile omogenei e condivisi.

Risultati attesi:

- Maggior omogeneità dei curricula nelle diverse classi.
- Riduzione della variabilità dei risultati di apprendimento fra classi.
- Riduzione della variabilità fra le classi nelle Prove Invalsi.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di U. di A. progettate.
- Numero di U. di A. realizzate.
- Numero di classi coinvolte.
- Variabilità fra le classi nelle prove standardizzate di monitoraggio e nelle prove Invalsi.
- Variabilità fra le medie dei voti delle classi negli scrutini intermedi e finali.

Modalità di rilevazione:

- Report dei Coordinatori di Classe
- Report dei docenti incaricati.

Obiettivo di processo 4 (Area 1): Utilizzare prove standardizzate per monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi (Economia aziendale, Discipline turistiche e aziendali, Informatica).

- Rilevanza: 2 (20/25)
- **Obiettivo di processo da attuare:** L'obiettivo di processo si collega logicamente al precedente ed è ad esso funzionale. Si prevede, a livello di istituto, di utilizzare prove standardizzate comuni concordate a livello dipartimentale per il monitoraggio periodico (infra – quadrimestrale) dei risultati di apprendimento nelle discipline fondamentali e di indirizzo.

Risultati attesi:

- Maggior coerenza delle pratiche di verifica e valutazione.
- Maggior comparabilità dei risultati della valutazione fra le diverse classi.
- Maggior omogeneità dei curricula nelle diverse classi.

Indicatori di monitoraggio:

Numero di prove di monitoraggio progettate.

Numero di prove di monitoraggio somministrate.

Numero di classi coinvolte.

Modalità di rilevazione:

- Report dei Coordinatori di Classe.
- Report dei docenti incaricati.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo – Effetti presunti delle Azioni

Gli effetti delle azioni vanno rapportati al quadro di riferimento innovativo che fa riferimento all'art. 1, comma 3 della legge 107/2015 e agli "orizzonti" individuati nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, promosso da INDIRE.

- **Obiettivo di processo 1 (Area 1): Utilizzare prove di verifica standardizzate per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni delle classi prime e terze.**

Azioni previste	Soggetti	a. s. 2019/20 - Cronoprogramma											
		S	O	N	D	G	F	Mz	Ap	Mg	G	L	Ag
1. Mappatura dei prerequisiti in ingresso attesi dagli alunni neo – iscritti.	Dipartimenti disciplinari	x											
2. Redazione di un quadro di riferimento per la costruzione delle prove	Dipartimenti disciplinari	x											

3. Costruzione di set di prove standardizzate di verifica dei prerequisiti.	Dipartimenti disciplinari	x												
4. Somministrazione delle prove nelle prime classi, correzione e tabulazione dei risultati.	Docenti dei Consigli di Classe		x											
5. Mappatura dei prerequisiti carenti da recuperare / consolidare.	Dipartimenti disciplinari		x											
6. Restituzione e discussione dei risultati nei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di Classe	Docenti dei Consigli di Classe		x											
Nota Bene – Le azioni 3 - 6 sono ricorrenti in ogni anno scolastico: l'obiettivo infatti prevede l'introduzione e il consolidamento di una prassi didattica standard.														

	Effetti positivi	Effetti negativi
A medio termine	Convergenza delle modalità di verifica e valutazione. Maggior efficacia delle attività di recupero/consolidamento dei prerequisiti. Miglioramento del profitto degli alunni. Riduzione di insufficienze, debiti scolastici, ripetenze, abbandoni.	Maggior complessità organizzativa.
A lungo termine	Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni.	

- **Obiettivo di processo 2 (Area 1): Realizzare attività di recupero e consolidamento sistematiche per gruppi di livello omogenei.**

Azioni previste	Soggetti	a. s. 2019/20 - Cronoprogramma												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	

1. Redazione di elenchi di alunni per gruppi di livello.	Dipartimenti disciplinari			X				X					
2. Individuazione delle risorse necessarie (risorse umane e finanziarie, tempi, spazi)	Dirigente - Staff				X			X					
3. Calendarizzazione.	Dirigente - Staff				X			X					
4. Messa in opera.	Personale docente incaricato				X	X	X	X	X	X			
Nota Bene – Le azioni previste sono ricorrenti in ogni anno scolastico: l'obiettivo infatti prevede l'introduzione e il consolidamento di una prassi didattica standard.													

	Effetti positivi	Effetti negativi
A medio termine	Maggior efficacia delle attività di recupero/consolidamento dei prerequisiti. Miglioramento del profitto degli alunni Riduzione di insufficienze, debiti scolastici, ripetenze, abbandoni..	Maggior complessità organizzativa.
A lungo termine	Superamento del gruppo classe tradizionale. Programmazione flessibile dell'orario curricolare. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni.	Maggior complessità organizzativa.

Obiettivo di processo 3 (Area 1): Progettare e realizzare U. di A. omogenee nelle classi quinte parallele (per l'anno scolastico 2019/20)

Azioni previste	Soggetti	a. s. 2019/20 - Cronoprogramma												
		S	O	N	D	G	F	Mz	Ap	Mg	G	L	Ag	
1. Definizione per classi parallele dei traguardi comuni della programmazione (conoscenze, abilità, competenze).	Dipartimenti disciplinari	X												

2. Progettazione di set di U. di A. comuni (almeno per le classi quinte).	Dipartimenti disciplinari	X												
3. Programmazione delle attività didattiche e calendarizzazione.	Consigli di Classe – Docenti		X											
4. Messa in opera.	Docenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
5. Valutazione intermedia dei risultati didattici.	Consigli di classe - Docenti						X							
6. Valutazione finale dei risultati didattici.	Consigli di classe - Docenti											X		
Nota Bene – Le azioni previste sono ricorrenti in ogni anno scolastico: l'obiettivo infatti prevede l'introduzione e il consolidamento di una prassi didattica standard.														

	Effetti positivi	Effetti negativi
A medio termine	Maggior coerenza e omogeneità dei curricula delle diverse classi. Maggior omogeneità dei risultati di apprendimento nelle varie classi.	Maggiore complessità organizzativa e didattica.
A lungo termine	Scambio e condivisione di buone pratiche. Convergenza delle metodologie didattiche. Superamento del gruppo classe tradizionale. Programmazione flessibile dell'orario curricolare.	Compressione delle idee didattiche minoritarie. Maggior complessità organizzativa.

Obiettivo di processo 4 (Area 1): Utilizzare prove standardizzate per monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle classi parallele nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi (Economia aziendale, Discipline turistiche e aziendali, Informatica).

Azioni previste	Soggetti	a. s. 2019/20 - Cronoprogramma												
		S	O	N	D	G	F	Mz	Ap	Mg	G	L	Ag	
1. Definizione delle conoscenze, abilità, competenze da monitorare.	Dipartimenti disciplinari			X										
2. Redazione di un quadro di riferimento per la	Dipartimenti disciplinari			X										

costruzione delle prove.													
3. Costruzione di set di prove di verifica.	Dipartimenti disciplinari			X									
4. Somministrazione delle prove, correzione e tabulazione dei risultati.	Docenti curricolari dei Consigli di Classe			X	X			X					
5. Segnalazione degli alunni bisognosi di recupero / consolidamento	Consigli di Classe				X			X					
6. Organizzazione di attività di recupero / consolidamento	Dirigente – Staff				X	X	X	X	X	X	X		
Nota Bene – Le azioni previste sono ricorrenti in ogni anno scolastico: l’obiettivo infatti prevede l’introduzione e il consolidamento di una prassi didattica standard.													

	Effetti positivi	Effetti Negativi
A medio termine	Convergenza delle modalità di verifica e valutazione. Maggior coerenza e omogeneità dei curricula delle diverse classi.	Maggiore complessità organizzativa e didattica.
A lungo termine	Convergenza delle metodologie didattiche.	Compressione delle opzioni didattiche minoritarie.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato –a. s. 2019/20
(n. b. L’intera sezione “Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato” sarà aggiornata con le azioni previste di anno in anno in occasione dell’aggiornamento / revisione annuale del RAV e del collegato P. di M.)

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali – a. s. 2019/20
(n. b. la sezione “Impegno di risorse umane strumentali” sarà aggiornata di anno in anno in occasione dell’aggiornamento / revisione annuale del RAV – P. di M.)

- **Obiettivo di processo 1 (Area 1): Utilizzare prove di verifica standardizzate per valutare il livello di possesso dei prerequisiti nelle classi prime e terze.**

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali (Progettazione, Programmazione,	0		FIS

	Verifica, Valutazione)			
Collaboratori del D. S.	Supporto organizzativo	0		
Coordinatori di Classe	Attività funzionali (Coordinamento, Report)	2 * 14 = 28	H 28*€ 17,0= € 490,00	
Coordinatori di Dipartimento di Lettere, Matematica, Lingue straniere, Economia aziendale, Informatica	Attività funzionali (Coordinamento - Report)	2 * 5 = 10	H 10 * € 17,50 = € 175,00	
Personale ATA	-	0	0	-
Altre figure -	-	0	0	-

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

- **Obiettivo di processo 2 (Area 1): Realizzare attività di recupero e consolidamento per gruppi di livello omogenei (Italiano, Matematica, Inglese, Economia Aziendale, Discipline Turistiche e aziendali, Informatica)**

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali (Programmazione; Verifica, Valutazione)	0		FIS
Collaboratori del D. S.	Attività di insegnamento	60	H 60* €35= € 2.100,00	
	Supporto organizzativo	0		
Coordinatori di Classe	Attività funzionali (Coordinamento - Report)	1 * 33 = 33	H 33 * € 17,50= € 577,50	
Coordinatori di Dipartimento di Lettere, Matematica, Lingue Straniere, Economia Aziendale, Informatica	Attività funzionali (Coordinamento - Report)	2 * 5 = 10	H 10 * € 17,50= € 175,00	
Personale ATA	-	0	0	
Altre figure -	-	0	0	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo 3 (Area 1): Progettare e realizzare U. di A. omogenee nelle classi quinte parallele.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali (Progettazione, Programmazione)	0		FIS
	Attività di insegnamento	0		
Coordinatori di Classe	Attività funzionali (Coordinamento - Report)	2* 6 = 12	H* € 17,50 = € 210,00	
Coordinatori di Dipartimento	Attività funzionali (Coordinamento - Report)	4 * 5 = 20	H 20 * 17,50 = € 350,00	
Personale Ata	-	0	0	
Altre figure -	-	0	0	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo 4 (Area 1): Utilizzare prove di verifica comuni con griglie e criteri di valutazione omogenei nelle classi parallele.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali (Progettazione, Programmazione, Verifica-Valutazione)	0	0	FIS

Collaboratori del D.S.	Supporto organizzativo	0		
Coordinatori di Classe	Attività funzionali (Coordinamento Report)	1 *33 = 33	H33 * €17,50= € 577,50	
Coordinatori di Dipartimento	Attività funzionali (Coordinamento Report)	4*5 = 20	H20 *€ 17,50= € 350,00	
Personale ATA	-	0	0	
Altre figure -	-	0	0	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

3.2 Tempi di attuazione delle attività – a. s. 2019/20

(n. b. la sezione Tempistica delle attività sarà compilata periodicamente nel corso l'anno durante il monitoraggio dello stato di avanzamento del P. di M. e aggiornata / incrementata con le azioni previste di anno in anno in occasione dell'aggiornamento / revisione annuale del RAV - P. di M.)

Legenda:

Data prevista il completamento	X
Azione in corso	X
Azione Completata	X
Azione non svolta	X

- **Obiettivo di processo 1 (Area 1): Utilizzare prove di verifica omogenee per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni di classe prima e terza**

Tempistica delle attività

Azione	a. s. 2019/20											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1. Mappatura dei prerequisiti in ingresso attesi dagli alunni neo – iscritti.	X											
2. Redazione di un quadro di riferimento per la costruzione delle prove	X											
3. Costruzione di set di prove standardizzate di verifica dei prerequisiti per Italiano e Matematica.	X											
4. Somministrazione delle prove nelle prime classi, correzione e tabulazione dei risultati.		X										
5. Mappatura dei prerequisiti carenti da recuperare / consolidare.		X										
6. Restituzione e discussione dei risultati nei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di Classe		X										

- **Obiettivo di processo 2 (Area 1): Realizzare attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti per gruppi di livello omogenei.**

Tempistica delle attività

Azione	a. s. 2019/20											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1. Redazione di elenchi di alunni per gruppi di livello.		X	X									
2. Individuazione delle risorse necessarie (risorse umane e finanziarie, tempi, spazi)		X	X									
3. Calendarizzazione.			X									
4. Messa in opera.		X	X	X								

- Obiettivo di processo 3 (Area 1): Progettare e realizzare U. di A. omogenee nelle classi quinte parallele.**

Tempistica delle attività

Azione	a. s. 2019/20											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1. Definizione per classi parallele dei traguardi comuni della programmazione (conoscenze, abilità, competenze).	X											
2. Progettazione di set di U. di A. comuni (almeno per le classi prime).	X											
3. Programmazione delle attività didattiche e calendarizzazione.		X										
4. Messa in opera.		X	X	X	X	X	X	X	X	X		

5. Valutazione intermedia dei risultati didattici.							X						
6. Valutazione finale dei risultati didattici.											X		

Obiettivo di processo 4 (Area 1): Utilizzare prove di verifica comuni con griglie e criteri di valutazione omogenei nelle classi parallele (UDA delle classi prime/seconde/terze e quarte)

Tempistica delle attività

Azione	a. s. 2019/20												
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	
1. Definizione delle conoscenze, abilità, competenze da verificare in relazione alle U. di A. comuni (almeno per le classi prime).	X												
2. Redazione di un quadro di riferimento per la costruzione delle prove.		X											
3. Costruzione di set di prove di verifica.		X											
4. Somministrazione delle prove, correzione e tabulazione dei risultati.		X											
5. Segnalazione degli alunni bisognosi di recupero / consolidamento						X				X			
6. Organizzazione di attività di recupero / consolidamento						X				X	X		

Legenda: Le UDA saranno espletate secondo il seguente calendario:

UDA 1° CLASSI: Febbraio / Maggio

UDA 2° CLASSI: Ottobre/ Marzo

UDA 3° CLASSI: Febbraio/ Aprile

UDA 4° CLASSI : Febbraio/ Maggio

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo a. s. 2017/18

(n. b. la sezione Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento” sarà compilata periodicamente nel corso dell’anno durante il monitoraggio dello stato di avanzamento del P. di M. e aggiornata con le azioni previste di anno in anno in occasione dell’aggiornamento / revisione annuale del RAV - P. di M.)

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo 1 (Area 1): Utilizzare prove di verifica omogenee per valutare il livello di possesso dei prerequisiti negli alunni di classe						
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/Necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo 2 (Area 1): Realizzare attività di recupero e consolidamento per gruppi di livello omogenei.						
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/Necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo 3 (Area 1): Progettare e realizzare U. di A. omogenee nelle classi quinte parallele.						
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/Necessità di aggiustamenti

	Obiettivo di processo 4 (Area 1): Utilizzare prove di verifica comuni con griglie e criteri di valutazione omogenei nelle classi parallele.					
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/Necessità di aggiustamenti

Modalità di monitoraggio periodico del P. di M.

Metodi e strumenti	Soggetti	Tempi
<p>Condivisione delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo, della tempistica delle azioni</p> <p>Messa a punto e condivisione degli strumenti</p> <p>Metodi</p> <p>Incontri in presenza</p> <p>Utilizzo della posta elettronica per scambio informazioni e documenti</p> <p>Lavoro cooperativo su piattaforma web</p> <p>Strumenti</p> <p>RAV e P. di M.</p> <p>Modelli per i Report</p> <p>Schede di monitoraggio e di rilevazione dell'avanzamento delle azioni</p> <p><i>Check list</i> e cronoprogramma delle azioni</p>	NIVA	Ottobre

<p>Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate e del livello di avvicinamento agli obiettivi di processo</p> <p>Definizione delle eventuali azioni correttive</p> <p>Aggiornamento della tempistica delle azioni</p> <p>Metodi</p> <p>Incontri in presenza</p> <p>Lavoro cooperativo su piattaforma web</p> <p>Utilizzo della posta elettronica per scambio informazioni e documenti</p> <p>Strumenti</p> <p><i>Check list</i> e cronoprogramma delle azioni</p> <p>Schede di monitoraggio e di rilevazione dell'avanzamento delle azioni</p> <p>Archivio dei modelli e materiali didattici prodotti</p> <p>Report di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori di Classe - Coordinatori di Dipartimento - Docenti FF. SS. - Animatore digitale - Docenti coinvolti nelle azioni di miglioramento - Formatori e Tutor d'aula <p>Documentazione degli OO. CC.</p> <p>Report sui risultati delle prove di monitoraggio periodiche</p>	<p>NIVA</p>	<p>Settembre - Maggio</p>
---	-------------	---------------------------

<p>Analisi dei risultati ottenuti e del livello di avvicinamento ai traguardi e agli obiettivi di processo</p> <p>Aggiornamento/revisione di RAV e P. di M.</p> <p>Metodi</p> <p>Incontri in presenza</p> <p>Lavoro cooperativo su piattaforma web</p> <p>Utilizzo della posta elettronica per scambio informazioni e documenti</p> <p>Strumenti</p> <p>Schede di rilevazione dell'avvicinamento ai traguardi</p> <p><i>Check list</i> e cronoprogramma delle azioni</p> <p>Schede di monitoraggio e di rilevazione dell'avanzamento delle azioni</p> <p>Archivio dei modelli e materiali prodotti</p> <p>Report di: Coordinatori di Classe Coordinatori di Dipartimento Docenti FF. SS. Animatore digitale Docenti coinvolti nelle azioni di miglioramento</p> <p>Documentazione degli OO. CC.</p> <p>Report sui risultati delle prove di monitoraggio periodiche</p> <p>Report sui risultati delle prove Invalsi</p>	<p>NIVA</p>	<p>Giugno - Settembre</p>
---	-------------	---------------------------

Report sui risultati dei questionari di qualità percepita del servizio (personale docente e ATA, studenti, famiglie)		
Report sui risultati dei questionari sulla qualità percepita dell'insegnamento (studenti)		

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

(n. b. la sezione "Valutazione dei risultati raggiunti" sarà compilata di anno in anno in occasione dell'aggiornamento / revisione annuale del RAV - P. di M.)

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1	Traguardo 1	Risultati Esami di stato 2018/19 – fasce 60 e 61-70 - Traguardo (media area metropolitana)	Risultati Esami di Stato 2019/20 – fasce 60 e 61/70 - Traguardo (media area metropolitana)	Risultati Esami di Stato 2020/21- fasce 60 e 61/70 - Traguardo (media area metropolitana)	Risultati Esami di Stato 2021/22- fasce 60 e 61/70 - Traguardo (media area metropolitana)
Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di votazione inferiori negli esami di stato (60 e 61/70).	Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di votazione negli esami di stato 60 e 61/70 (48,2% nel 2018) in modo tale da avvicinarla alla media metropolitana nell'arco di tre anni.	Fasce di voto (Fascia 60 = 9,35 % Fascia 61-70 = 36,45 %) Traguardo: non raggiunto			

Priorità 2	Traguardo 2	Risultati Invalsi 2018/19 –livelli 1 e 2 - Traguardo (medie nazionali livelli 1 e 2)	Risultati Invalsi 2019/20 – livelli 1 e 2 - Traguardo (medie nazionali livelli 1 e 2)	Risultati Invalsi 2020/21 – livelli 1 e 2 - Traguardo (medie nazionali livelli 1 e 2)	Risultati Invalsi 2021/22 – livelli 1 e 2 - Traguardo (medie nazionali livelli 1 e 2)
Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nei livelli 1 e 2 dei risultati delle prove standardizzate nazionali	Riduzione della percentuale di studentesse e studenti collocati nei livelli 1 e 2 dei risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano (49,7% nel 2018 – 51,4% nel 2019) e Matematica (50,6% nel 2018, 56,4% nel 2019) in modo tale da avvicinarle alle medie nazionali nell'arco di tre anni.	Risultati Invalsi livelli 1 e 2 Italiano - 51,4% Traguardi -Puglia 52,9% -Sud 53% - Italia 37,5% Risultati Invalsi livelli 1 e 2 Matematica - 56,4% Traguardi -Puglia 47,7% -Sud 50,7% -Italia 37,8%			

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi e strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi del P. di M. Strumenti	Collegio dei Docenti Consiglio di Istituto Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori	Settembre - Ottobre

Incontri in presenza Pubblicazione del RAV e del P. di M. sul sito WEB		
Condivisione dei modelli e materiali prodotti per verifica, valutazione, costruzione curriculum, progettazione, programmazione Strumenti Incontri in presenza <i>Repository</i> dedicato sul sito WEB	Dipartimenti disciplinari Collegio dei docenti Consigli di Classe	Settembre - Ottobre
Condivisione dei risultati del monitoraggio periodico delle azioni avviate Strumenti Incontri in presenza Report sul sito WEB	Collegio dei Docenti Consiglio di Istituto Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori	Novembre - Aprile
Restituzione e analisi degli esiti delle prove strutturate di monitoraggio in parallelo di Italiano e Matematica Strumenti Incontri in presenza Report sul sito WEB	Dipartimenti Disciplinari Collegio dei Docenti Consigli di Classe	Dicembre / Aprile Gennaio /Febbraio Febbraio/ Aprile
Restituzione e analisi dei risultati ottenuti e del grado di avvicinamento ai traguardi e agli obiettivi del RAV – P. di M. Strumenti Incontri in presenza Report sul sito WEB	Collegio dei Docenti Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori	Settembre - Ottobre

Metodi e strumenti	Destinatari	Tempi
<p>Convegno di restituzione – riflessione sull’attuazione del PTOF e del Piano di Miglioramento nella cornice della Buona scuola (Autovalutazione, Miglioramento, Innovazione)</p>	<p>Scuole e Agenzie formative del territorio</p> <p>Famiglie</p> <p>Istituzioni politiche e culturali</p> <p>Associazioni</p> <p>Rappresentanti del terzo settore e dell’impresa (cfr. Alternanza Scuola – Lavoro)</p>	<p>Maggio</p>
<p>Pubblicazione del RAV e del P. di M. aggiornati sul sito Web</p> <p>Pubblicazione di modelli e materiali didattici prodotti in formato digitale (<i>app</i> per la didattica, rubriche di valutazione, bacheche virtuali, <i>e portfolio</i>, prove strutturate, percorsi didattici) sul sito Web.</p>	<p>Scuole e Agenzie formative del territorio</p> <p>Famiglie</p> <p>Istituzioni</p> <p>Associazioni</p> <p>Rappresentanti del Terzo settore e dell’impresa</p>	<p>Giugno - Settembre</p>

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof. LOVASCIO FRANCESCO	D.S.
Prof.ssa MARIA VINCENZA DE PINTO	COLLABORATRICE VICARIA
Prof.ssa PATRIZIA CALVONE	COMPONENTE
Prof.ssa MARIA CARMELA MODUGNO	COMPONENTE
Prof.ssa GRAZIA TRAETTA	COMPONENTE

Bitonto, lì 02-01-2020